



PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA SUI DISTURBI ALIMENTARI

Il 15 marzo è la **Giornata Nazionale del Fiocchetto Lilla**: una ricorrenza che da 10 anni chiede una riflessione sulla problematica dei **disturbi alimentari**.

Vista l'importanza del tema, ANCI Sicilia con la collaborazione di Donna Onlus intendono coinvolgere i comuni dell'Isola in una campagna informativa e formativa finalizzata a intercettare e prevenire i disturbi legati all'alimentazione e destinata alle comunità locali e alla popolazione scolastica.

Donna Onlus da anni, con il patrocinio del Ministero della Salute e di altre istituzioni nazionali e locali, porta avanti una efficace campagna di comunicazione con il fine di sviluppare una sana relazione tra CIBO, CORPO ed EMOZIONI.

Obiettivo dell'iniziativa è promuovere la consapevolezza globale dei disturbi del comportamento alimentare come malattie gravi e curabili che possono colpire chiunque indipendentemente da età, peso, etnia, nazionalità, orientamento sessuale, genere, cultura e stato socioeconomico, al fine di favorire il riconoscimento della necessità di un trattamento precoce e adeguato alla sua gravità.

I disturbi della nutrizione e dell'alimentazione - in particolare l'anoressia, la bulimia nervosa e il disturbo da alimentazione incontrollata *binge eating* - sono patologie complesse e sempre più diffuse, soprattutto fra i più giovani, che possono influire negativamente sullo sviluppo corporeo e sulla salute fisica e psicosociale, comportando, a volte, gravi problemi medici.

Secondo la Società Italiana per lo Studio dei Disturbi del Comportamento Alimentare (SISDCA), **ogni anno in Italia 8500 persone soffrono di DCA**.

Pur essendo presenti in tutte le età, questi disturbi hanno un **picco in adolescenza**: ne soffrono 10 adolescenti su 100, soprattutto donne. La fascia più colpita è quella tra i 15 e i 25 anni. Negli ultimi anni si stanno verificando contemporaneamente un abbassamento dell'età di esordio (8-9 anni) e un incremento nelle donne adulte, soprattutto over 40. È tuttavia difficile che il disturbo alimentare abbia un esordio in età adulta, più spesso si tratta di disturbi silenti, che emergono a seguito di un evento scatenante, come un lutto, una separazione, una gravidanza o la menopausa.

I DCA sono aumentati anche nella terza età e nella popolazione anziana. Il fattore di rischio principale sembra essere la preoccupazione di mantenere un aspetto giovane e attraente nonostante l'invecchiamento, insieme all'umore depresso che può seguire alle perdite tipiche di questa fase della vita.

Un **intervento tempestivo ed efficiente** da parte di uno specialista è fondamentale, soprattutto nelle forme più gravi che rischiano di avere un esito mortale a causa del digiuno o dei possibili tentativi di suicidio. Altrettanto fondamentale, per una migliore riuscita del trattamento, è inoltre il coinvolgimento attivo della famiglia.

Si tratta di un percorso lungo e complesso che mira non solo alla remissione dei sintomi e al ristabilimento delle condizioni fisiche ma anche alla risoluzione di quel disfunzionale equilibrio mentale fondato sul controllo e sul perfezionismo, attraverso la creazione di una sana e reale immagine corporea.

Lo scopo della Giornata Nazione del Focchetto Lilla del 15 marzo è, dunque, quello di porre maggiore attenzione a questo fenomeno in crescita tramite l'informazione e la prevenzione, al fine di creare una rete di supporto per chi ne soffre.